

LOGICHE DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE

RIFORME DEI SPL A RILEVANZA ECONOMICA E PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

A.A. 2017-2018

Corso di Management Pubblico

Prof.ssa Alessia Patuelli

Università di Ferrara

17 Aprile 2018

SCALETTA

La sussidiarietà orizzontale

I servizi pubblici locali a rilevanza economica

I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

4 momenti nel processo di riforma

A Ampliamento forme di
gestione – Art. 22 L.
142/1990

C Seconda riforma SPL – L.
326/2003

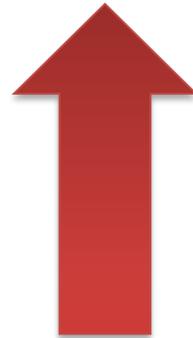
B Riforma SPL – Art. 35 L-
448/2001

D DL 112/2008 e successivi

AMPLIAMENTO FORME DI GESTIONE DEI SPL

Art. 22 L. 142/1990

A



LEGGE GIOLITTI SULLE MUNICIPALIZZATE

L. 103/1903

LOGICA

Tutelare il cittadino dai monopoli privati

Livello locale e nazionale

L. 142/1990

AMPLIAMENTO FORME DI GESTIONE DEI SPL

Gestione in economia

Concessione a terzi

Azienda speciale

Istituzione

Società di capitali

5

Il percorso verso le gare



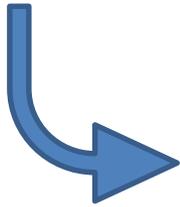
RIFORMA SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L. 448/2001

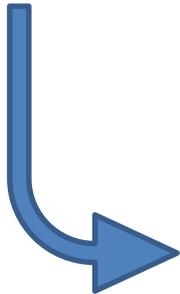
B

Logiche di liberalizzazione

2 punti



Separazione rete / gestione



Affidamento tramite gara

MA...



... Regolamenti attuativi non emanati

Ulv

Ulv

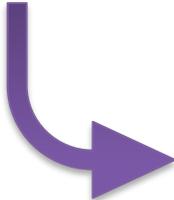
SECONDA RIFORMA SPL

L. 326/2003; L. 350/2003



Minor propensione a
liberalizzazione

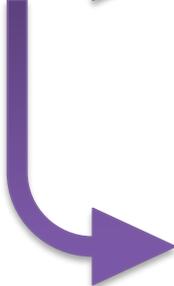
Conferimento SPL può avvenire verso:



Società di capitali, con **gara**



Società miste, scelta del partner
privato con gara

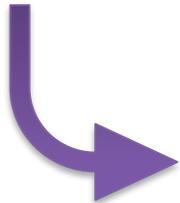


Società di capitali interamente
pubblica, in house

ART. 23 BIS DL 112/2008

E SUCCESSIVI

D



Via **ordinaria**, procedura **competitiva**



Deroga per specifiche caratteristiche



DL 135/2009, Art. 15



Procedure competitive a evidenza pubblica



Società pubblico-private (privato almeno 40% con gara)

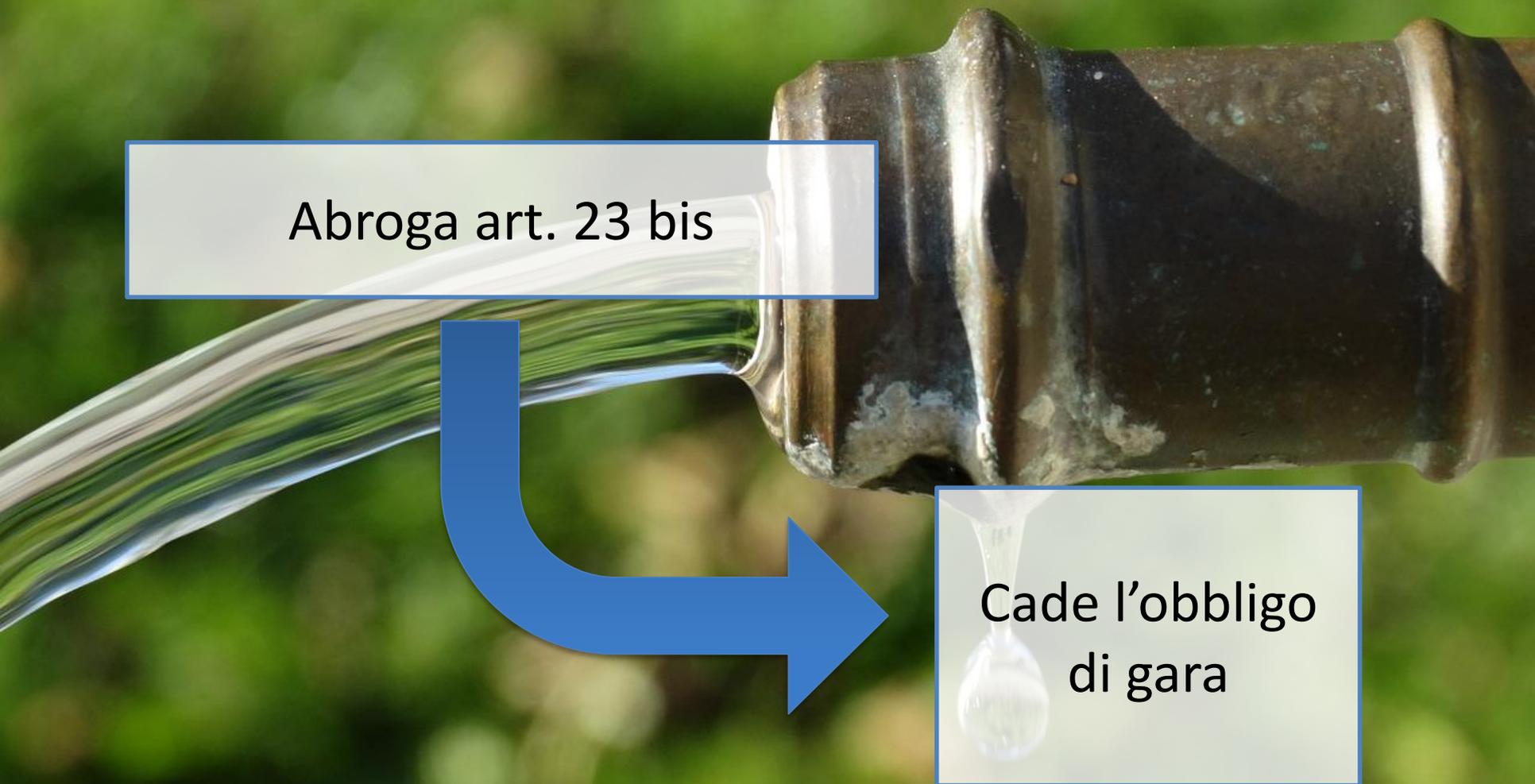


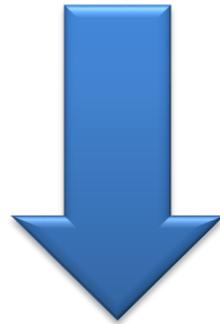
Casi eccezionali, società interamente partecipata, ***in house***

Referendum 12-13 giugno 2011

Abroga art. 23 bis

Cade l'obbligo
di gara



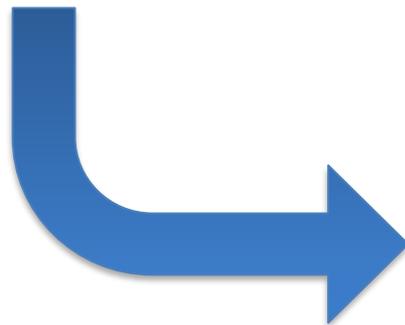


Art. 4 DL 138/2011
(convertito in L. 148/2011)

“Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell’Unione Europea”

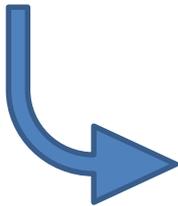
CORTE COSTITUZIONALE,
Sentenza 199/2012

Art. 4 incostituzionale!

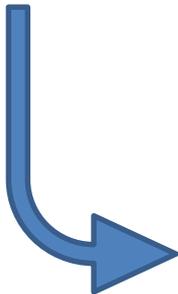


Cade l'obbligo di
gara

Quali **leve** nell'affidamento *in house*?

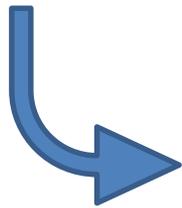


Nomina amministratori

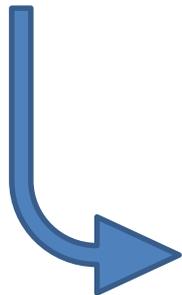


Contratto di servizio

Contratto di servizio



Molto dettagliato



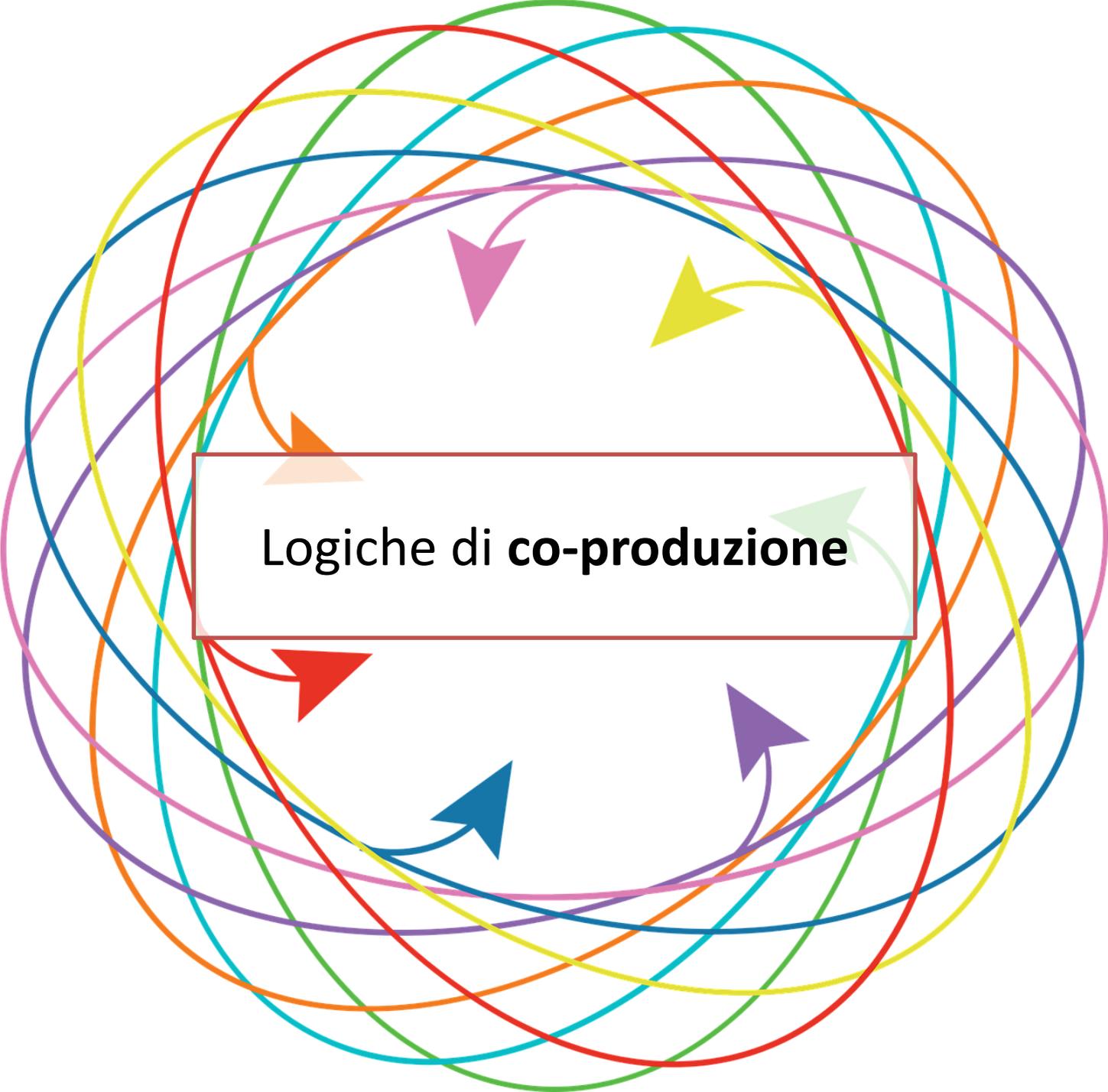
Poco dettagliato



I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

Tendenza a **ridurre la produzione diretta** dei servizi, si affida la realizzazione a **soggetti terzi** (profit / non profit)





Logiche di **co-produzione**

Come?

Convenzioni

http://www.sds.firenze.it/materiali/delibere/All_42A_05E.pdf

Obiettivo: **Lavoro di pubblica utilità**

Ente sottoscrittore: **Tribunale di Verona**

Il 13 giugno 2011 la Federazione ha stipulato con il Tribunale di Verona una “Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell’articolo 54 D.L.V.O. 29 agosto 200 n. 274 e dell’articolo 2 del D. M. 26 marzo 2001”. La convenzione ha la durata di tre anni. Limitatamente ai casi di reati commessi da tossicodipendente o da assuntore di sostanze stupefacenti o per violazione delle norme del Codice della Strada, la pena detentiva o pecuniaria può essere sostituita con attività presso le sedi delle Organizzazioni di Volontariato accreditate. In data 21 marzo 2012, visto il numero delle richieste pervenute e la positività che le esperienze hanno avuto sia per i condannati che per le associazioni, Federazione e Tribunale hanno concordato l’inserimento di nuove associazioni nelle quali i condannati possono svolgere attività e un aumento della disponibilità da parte delle associazioni già aderenti alla convenzione. In data 13 marzo 2013 una terza firma fra le due parti ha ampliato ulteriormente in numero delle associazioni coinvolte e i posti disponibili, in particolare in provincia.

[Convenzione Tribunale di Verona 13 marzo 2013](#)

[Convenzione Tribunale di Verona 21 marzo 2012](#)

[Convenzione Tribunale di Verona 13 giugno 2011](#)

[Procedure per gli addetti](#)

<http://www.csv.verona.it/convenzioni>

Sangue: siglata nuova convenzione triennale Regione, Avis e Fidas

L'assessore Venturi: "Consolidato e rafforzato il ruolo dell'associazionismo". Confermata l'autosufficienza del sistema sangue dell'Emilia-Romagna



14.02.2017



Il ruolo di Avis e Fidas Emilia-Romagna nel promuovere la **donazione volontaria**, nell'organizzare la chiamata dei donatori, nella raccolta di sangue ed emocomponenti. La tipologia e le modalità per la fornitura di materiale, attrezzature e tecnologie. Le quote di rimborso, da parte della Regione, per le attività svolte, sia associative che per la raccolta del sangue. Questi, in sintesi, i contenuti dalla **nuova convenzione triennale** (valida dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019) che definisce ruolo, attività e partecipazione di Avis (Associazione volontari italiani sangue) e Fidas (Federazione italiana associazioni donatori sangue) nella rete regionale sangue.

Link

- ▶ Assessore Sergio Venturi
- ▶ Portale salute

Il commento

“La Regione Emilia-Romagna ha commentato l'assessore regionale alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**–riconosce la funzione civica e sociale, i valori umani e solidaristici che sono alla

<http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/febbraio/sangue-siglata-nuova-convenzione-triennale-regione-avis-e-fidas>

n.43 del 22.02.2017 periodico Parte Seconda

Regione Emilia-Romagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GENNAIO 2017, N. 45

Convenzione tra Regione e Associazione e Federazioni dei donatori di sangue ai sensi dell'art. 6 della Legge 21/10/2005 n. 219

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato il D.Lgs. 502/1992, così come successivamente integrato e modificato, che prevede, che:

le azioni del Servizio Sanitario Nazionale vengano indirizzate verso il rispetto del principio di appropriatezza e l'individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e di linee guida;

spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna, attraverso la propria L.R. 29 del 2004 e successive modifiche "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", nell'esercizio dell'autonomia conferitale dalla riforma del Titolo V della Costituzione, definisce i principi ed i criteri generali di organizzazione e di funzionamento del Servizio sanitario regionale:

<http://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=54b86d4f10b24a3f95de4eb0c1b5db1c>

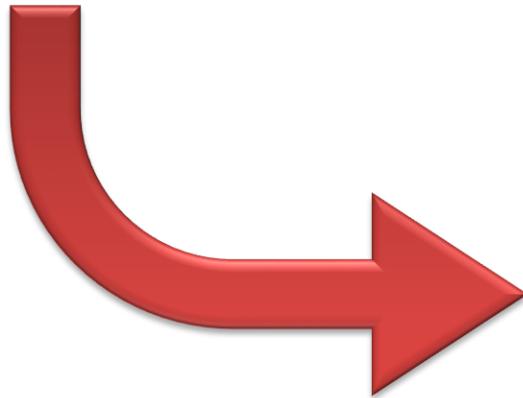
Mutano le logiche di pianificazione e di controllo

```
graph TD; A[Mutano le logiche di pianificazione e di controllo] --> B[Partecipata]; A --> C[Relazionale];
```

Partecipata

Relazionale

L. 142/1990



Istituzione

Istituzione

Autonomia gestionale, non giuridica

Presidente, CdA e direttore autonomi

Legami con ente locale e Autonomia



- Home
- Istituzione**
- Biblioteca
- Sezioni
- Guida ai Servizi
- Servizi Museali
- Archivio Storico Comunale



- Newsletter
- Mapa del sito
- Scrivici
- Link utili

Istituzione

Accessibilità Solo testo - Carattere +

- Consiglio di Amministrazione
- Presidenza
- Direzione e staff
- Organigramma Servizi
- Dati fiscali

Istituzione

Dal 2002 la Biblioteca Classense è affidata in gestione ad una Istituzione appositamente costituita.

L'Istituzione, che gode di autonomia gestionale e scientifica, è un organismo strumentale costituito dal Comune di Ravenna per la gestione della Biblioteca Classense, dell'Archivio Storico Comunale, dell'Emeroteca - Multimediateca di Casa Farini, del Museo del Risorgimento e delle biblioteche comunali di qualsiasi tipologia e titolarità che entreranno a far parte del Sistema Bibliotecario Urbano del territorio comunale di Ravenna.

[Scarica il regolamento dell'Istituzione \(pdf - 312,9 KB\)](#)

[Scarica il regolamento interno dei servizi e degli uffici \(pdf - 215,7 KB\)](#)

[Scarica il regolamento per l'utilizzo delle sale espositive \(pdf - 91,3 KB\)](#)



In alcuni casi poco utilizzata, favorendo

Gestioni in economia

Piccoli
comuni

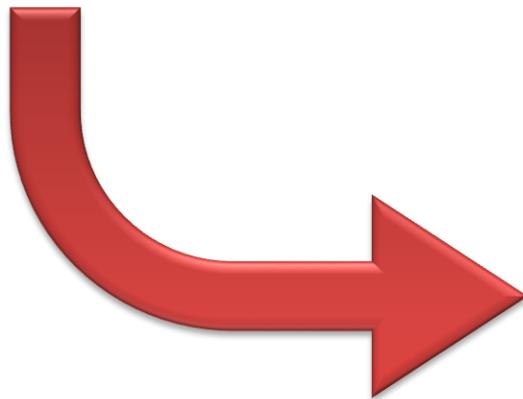
Azienda speciale

Medio-
grandi
comuni

Esternalizzazione contrattuale

Convenzioni

Servizi culturali



**Fondazione in
partecipazione**

Fondazione in partecipazione

Forma giuridica non profit

Soci votano secondo quote di capitale



RESTAURO PALA DEL PIGELLO



<http://www.fondazioneatlante.it/>

LEGGE 4/1993

Conversione in legge del DL 433/1992: misure urgenti per il funzionamento dei musei statali.

Art. 4.

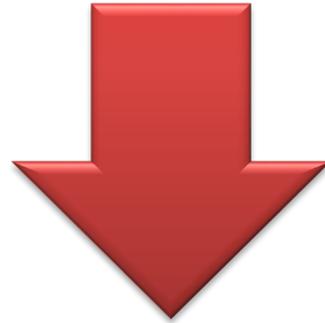
[...] sono istituiti i seguenti **servizi aggiuntivi**, offerti al pubblico a pagamento:

- a) servizio editoriale e di vendita riguardante le riproduzioni di beni culturali e la realizzazione di cataloghi ed altro materiale informativo;
- a- bis) servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
- b) servizi di caffetteria, di ristorazione, di guardaroba e di vendita di altri beni correlati all'informazione museale. [...]

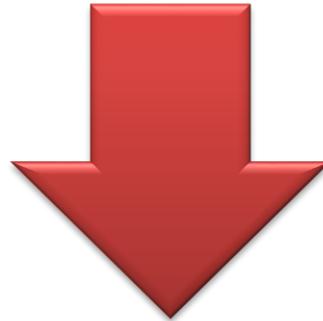


RICERCA SPONSOR E CONCESSIONARIO CAFFETTERIA

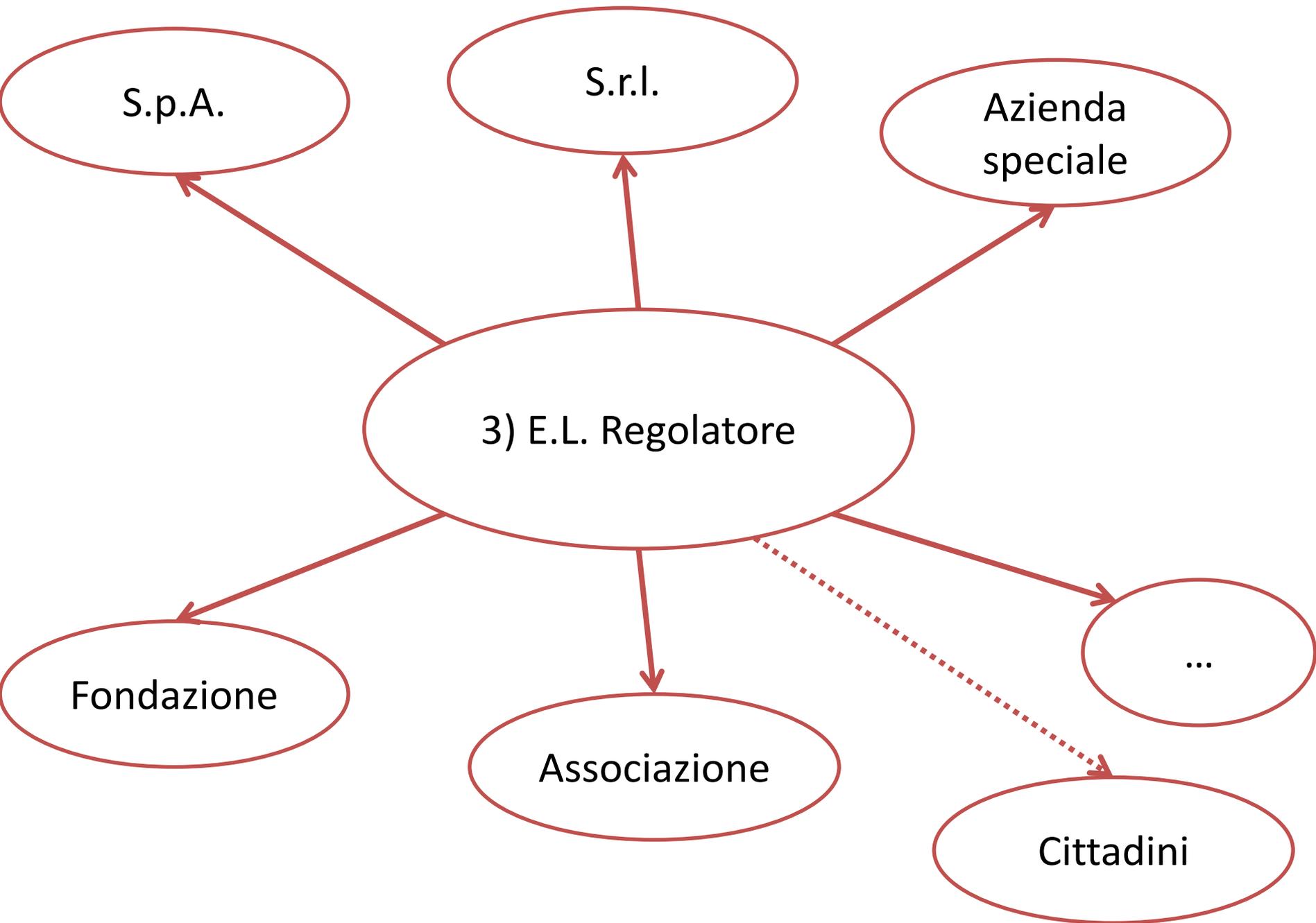
<http://www.museoegizio.it/51495/>



Verso logiche di
Public Governance e co-produzione



Ente Locale da **produttore** a **regolatore**





DURHAM
CATHEDRAL
THE SHRINE OF ST CUTHBERT



AFTER THREE YEARS OF BUILDING,
WE'VE FINALLY FINISHED DURHAM
CATHEDRAL IN LEGO!

VISIT

ADMISSION

OPENING TIMES

WHAT TO VISIT

THE CATHEDRAL CHURCH

OPEN TREASURE

THE CLOISTER

THE WEST UNDERCROFT

THE CHAPEL OF THE HOLY CROSS

THE WOODLAND AND RIVERBANKS

DURHAM CATHEDRAL LEGO BUILD

THE DLI CHAPEL

GETTING HERE

ACCESSIBILITY

GUIDED TOURS

GROUP VISITS

Nuovi profili organizzativo-gestionali

1) Centralità delle **interazioni** con i soggetti del territorio

2) Governo e **coordinamento** delle reti

3) Orientamento a **innovazione** e capitale **intangibile**

Sistemi di indirizzo e controllo

Piano
generale

a) Pianificazione percorsi di sviluppo del territorio

b) Singole convenzioni

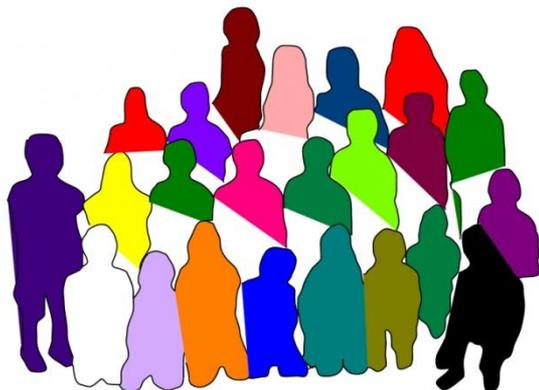
Piano
analitico

a) Pianificazione percorsi di sviluppo del territorio

Decisioni strategiche

Territorio

Singoli
settori



E partecipazione cittadini e associazioni

b) Singole convenzioni

Realizzazione attività
della convenzione

Profili
quantitativi

Profili
qualitativi

Anche giudizi dei cittadini



RICAPITOLANDO

La sussidiarietà orizzontale

I servizi pubblici locali a rilevanza economica

I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

Domande?

